

Decreto n. 177

del 08/05/2023

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellò-Benevento. 1° lotto funzionale Cancellò-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellò-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancellò-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancellò-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti n. 53 del 20/03/2017, n. 162 del 08/11/2017, n. 148 del 21/06/2018 n. 145 del 21/06/2018 n. 197 del 12/04/2019, n. 18 del 04/03/2021 n. 204 del 27/01/2021, emessi ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale Italferr S.p.A. è stata autorizzata all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto del Comune di Maddaloni (CE), meglio riportati nella tabella in calce al presente Provvedimento;
- **VISTO** che detti Decreti, previa loro notifica alle Ditte, sono stati regolarmente eseguiti mediante redazione dei Verbali di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalle Ditte;
- **VISTO** che a seguito delle citate redazioni dei verbali di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensive degli eventuali soprassuoli rilevati, di tutti i danni diretti ed indiretti alle proprietà e delle indennità di occupazione d'urgenza maturate;
- **VISTO** che sono stati sottoscritti, con le Ditte interessate, appositi Verbali di Accordi con le accettazioni definitive delle indennità come sopra rideterminate;
- **VISTO** che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Caserta;
- **VISTO** che le ditte proprietarie hanno fornito i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- **VISTE** le Ordinanze di Pagamento Diretto ex art. 26 del D.P.R. n. 26 - 27 del 13/02/2023 e N.54 del 06/03/2023 con le quali, il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A., ha ordinato il pagamento diretto delle indennità;
- **VISTO** che in esito alle Ordinanze di cui sopra sono stati corrisposti alle ditte proprietarie i saldi sulle indennità concordate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

- **VISTA** l'istanza n. DGPI.PES.0070884.23.U del 04/05/2023, presentata da Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001, del presente Decreto di Esproprio e/o asservimento;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

l'espropriazione a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in **Roma P.zza della Croce Rossa n. 1 (codice fiscale 01585570581)** degli immobili ricadenti nel **Comune di Maddaloni (CE)**, come appresso catastalmente individuati:

N. di Piano	Ditta Espropriata	Foglio	Mapp.	Superficie mq.	Titolo	Indennità definitiva corrisposta
136	IZZO VINCENZO n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1964 Codice Fiscale ZZIVCN64L20E791G PROPRIETA' per 334/1000 CICCARELLI PAOLO n.a. MADDALONI (CE) il 06/05/1967 Codice Fiscale CCCPLA67E06E791D PROPRIETA' per 333/1000 IZZO MARIA n.a. MADDALONI (CE) il 20/07/1968 Codice Fiscale ZZIMRA68L60E791V PROPRIETA' per 333/1000	22	5325	252	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	Espropri Asservimenti Manufatti e Soprassuoli Totale € 5.985,00 € 4.301,32 € 912.438,50 € 922.724,82
		22	5326	147	ESPROPRIO PER SEDE FS E SUE DIPENDENZE	
		22	5209 sub 1 (ex 49)	151	SERVITU' DI PASSAGGIO	
		22	5209 sub 1 (ex 49)	165	SERVITU' PER ELETTRODOTTO	

Il decreto di esproprio e asservimento risulta già eseguito a mezzo di immissione nel possesso ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01 come indicato in premessa, pertanto non è soggetto ad alcuna condizione sospensiva.

La superficie asservita è meglio indicata e riportata, in tinta viola, negli allegati stralci grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Sulle aree oggetto di *servitù di passaggio* dovrà essere consentito il transito pedonale e carrabile a favore dei fondi dominanti, il cui accesso, originariamente, era assicurato dalla viabilità interpodereale oggetto di variante, in conseguenza della realizzazione della nuova sede ferroviaria, evitando di porre in essere ogni azione, ivi compresa la manomissione del suolo, che possa costituire impedimento all'esercizio di tale diritto.

Sulle aree oggetto di *servitù per sottoservizi aerei o interrati* vengono imposti i seguenti vincoli:

- divieto, nei confronti del proprietario del fondo servente o chi per esso, salvo differente indicazione dell'ente titolare del diritto di servitù, di:
 - edificazione nella fascia asservita;
 - compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
 - praticare colture incompatibili con la presenza dell'infrastruttura tenuto conto della collocazione dei cavi interrati/aerei;

- diritto del proprietario o chi per esso dell'infrastruttura o fondo dominante, di:
 - accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;
- obbligo in capo al proprietario del fondo servente di:
 - utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'infrastruttura;
 - non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù;
 - dare preventiva comunicazione al Concessionario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con l'infrastruttura.

La svalutazione determinata dall'apposizione dei sopracitati vincoli è stata quantificata nella misura percentuale rispetto al valore venale dell'immobile.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

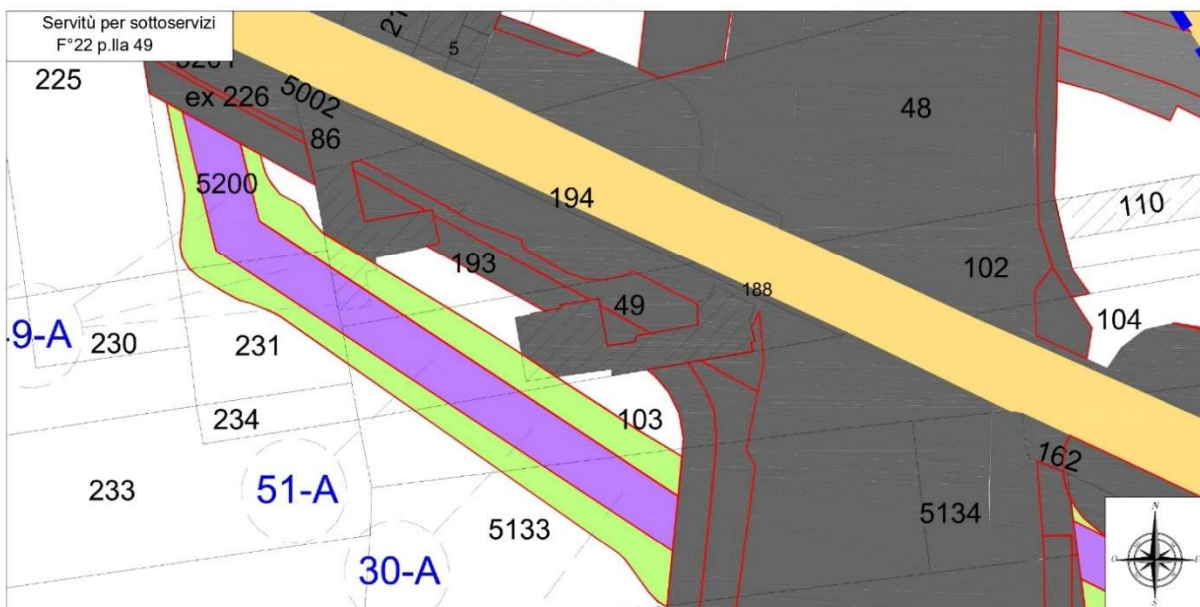
Il Dirigente
dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO

*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*



- ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIO/ASSERVIMENTO N. 177 DEL 08/05/2023 -

“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1^ fase funzionale)”
Immobili siti nel Comune di Maddaloni (CE)



LEGENDA

	SEDE ATTUALE FERROVIA		ASSERVIMENTI
	ESPROPRIAZIONI PER LA NUOVA SEDE FERROVIARIA E SUE DIPENDENZE		OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA ALL' ESPROPRIO
	ESPROPRIAZIONI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI, FOSSI		RELIQUATI
	ESPROPRIAZIONI PER OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE		AREE SOGGETTE AD ALTRA PROCEDURA DI PUBBLICA UTILITA'